

# Ma è impossibile radiare il medico

*L'Ordine: «Brega va prima ascoltato». Già cacciato invece il*

# all'ergastolo

*cardiologo scettico sui vaccini*



di STEFANO  
SANSONETTI

**C'È UN CONVITATO** di pietra nell'escalation di polemiche che negli ultimi mesi, a vario titolo, hanno coinvolto diversi camici bianchi. Ieri il caso della raffica di arresti di dottori e imprenditori per una presunta vicenda di corruzione a beneficio dei colossi farmaceutici; qualche settimana fa le scosse telluriche provocate dalle diverse posizioni assunte sul tema dei vaccini. In tutto questo cosa fa (o non fa) l'Ordine dei medici? Domanda ancor più attuale alla luce di un caso che il QN è in grado di documentare.

Difficile non ricordare la storia di Pier Paolo Brega Massone, ex primario di chirurgia toracica della clinica Santa Rita di Milano, assurto nel 2008 agli onori della cronaca per tutta una serie di interventi inutili, secondo le accuse, praticati allo scopo di ottenere rimborsi dal Servizio sanitario nazionale. In quel contesto Brega Massone è stato condannato in via definitiva a 15 anni per lesioni su un'ottantina di pazienti e truffa ai danni del Ssn. Ed è stato condannato in appello all'ergastolo con l'accusa di aver provocato la morte di quattro pazienti (qui la Cassazione è attesa il prossimo 22 giugno).

**EBBENE**, nonostante questo Brega Massone risulta ancora iscritto all'Ordine dei medici di Pavia, come si evince da una scheda aggiornata al 7 maggio 2017 estraibile

dal sito stesso dell'Ordine, con tanto di percorso accademico dell'ex primario. Ma come è possibile che un pluricondannato sia ancora iscritto all'albo professionale? Anche perché, per dirne una, circa un mese fa un altro Ordine dei medici, quello di Treviso, non si è fatto scrupolo di radiare in quattro e quattr'otto Roberto Gava, cardiologo responsabile di aver sostenuto tesi alquanto scettiche sui vaccini. Insomma, parrebbe esserci un bel po' di squilibrio.

**SU BREGA** Massone QN ha chiesto lumi al presidente dell'Ordine dei medici di Pavia, Giovanni Belloni, il quale ha spiegato che l'ex primario della Santa Rita è stato sospeso ma non può essere radiato «finché non sarà possibile tenere una sua udizione».

A quanto pare, il procedimento disciplinare prevede una fase di ascolto. Che però difficilmente potrà avere luogo vista la posizione processuale di Brega Massone. Viene da chiedersi anche se la Fnomceo, la Federazione degli ordini dei medici, non possa intervenire sul caso. A tal proposito il vicepresidente, Maurizio Scassola, ha chiarito che «la federazione effettua un raccordo funzionale tra gli ordini provinciali, ma non può ingerirsi nel singolo procedimento disciplinare». Una follia, in perfetto stile italiano.

